



**Nel 1927 l'avvento del sonoro nel cinema apre una nuova era per l'intrattenimento che vede proprio la musica jazz dare voce a questa straordinaria rivoluzione con lo strepitoso successo del film *The Jazz Singer* che, oltre a salvare la Warner Bros dal fallimento, inaugurerà un lungo e inossidabile sodalizio mai più interrotto da allora.**

**P**rima di intraprendere il nostro viaggio nel meraviglioso mondo in cui hanno convissuto il cinema e la musica jazz è necessario tracciare un breve profilo che spieghi le origini di questa multiforme espressione musicale che deriva indirettamente dagli antichi ritmi tribali africani, approdati nel nuovo mondo per mezzo delle navi cariche di schiavi neri già dal XVI° secolo. Nelle piantagioni di cotone il colore della terra si tinge del sudore e del sangue dei suoi disgraziati protagonisti ma vibra anche di sonorità vivaci, ritmate dai canti dei neri non ancora diventati

a cura di Germano Barban

BREVE STORIA  
FILMOGRAFIA  
DISCOGRAFIA

1° puntata  
(dagli anni '20 agli anni '40)

Benny Goodman



afro-americani, che attraverso le loro tradizioni musicali mai dimenticate, rinnovano la propria identità attraverso la loro musica e verso nuove sonorità con l'ausilio di strumenti occidentali come il violino e la chitarra. Nasce il blues, che arrivato sino alla fine del '800, incontra la musica colta di importazione europea creando un connubio nuovo e originale da cui nascerà il ragtime, genere musicale da ballo che diverrà una risposta sociale al severo e austero clima del tradizionalismo imperante negli Stati Uniti d'America dell'epoca. Contemporaneamente, dalle terre centrali della neonata nazione continuano a levarsi sempre più altisonanti gli accordi ruvidi, sequenziali e alternati dello stesso blues dalla cui ispirata unione con il